

DUVRI

**FORNITURA IN SERVICE
di SISTEMI DIAGNOSTICI PER EMOGASANALISI DECENTRATE
nella ASL 2 di Olbia**

Individuazione delle misure per la eliminazione delle interferenze e dei costi della sicurezza

(art. 26, comma 3, D.lgs n. 81/2008)

(☒) preliminary

(☐) operative

Premessa

Il seguente documento di stima è a disposizione dei concorrenti all'appalto per la fornitura di sistemi diagnostici, fissi e portatili, per l'esecuzione di EMOGASANALISI decentrati rispetto al laboratorio di analisi aziendali dei PPOO di Olbia Tempio e La Maddalena. L'appalto si configura come un appalto pubblico per la fornitura di prodotti con nolo di strumentazione, interfacciamento con i sistemi di comunicazione e trasmissione LIS/HIS, servizio di assistenza tecnica, manutenzione full risk, addestramento del personale e iscrizione ad un programma di valutazione esterna di qualità.

Limitatamente ai sistemi fissi la fornitura comprende le opere di collegamento agli impianti esistenti.

La fornitura terrà conto del contesto nel quale si svolgerà l'appalto, in particolare delle attività in essere presso i reparti di destinazione e più in generale, trattandosi di una struttura ospedaliera, della fruizione di percorsi e spazi in condivisione con le attività di questi.

Visto il comma 3, art. 26 del D.lgs 81/2008 integrato con la Legge 7 Luglio 2009 n. 88 e il D.lgs 3 Agosto 2009 n. 106 il presente documento sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture di opere e servizi, ove prevalentemente prevalgono oneri di reciproca informazione e coordinamento, assente un prezzario regionale dei costi di sicurezza. Ove individuabili, i costi vanno riferiti a prezzi locali o nazionali.

1.1 DESCRIZIONE APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura di sistemi diagnostici altamente automatizzati per l'esecuzione di EMOGASANALISI decentrate rispetto al laboratorio di analisi per i PP. OO. di Olbia, Tempio P. e La Maddalena, comprendenti la strumentazione (fornita in locazione), l'interfacciamento della stessa al LIS/HIS, i dispositivi diagnostici in vitro (inclusi calibratori, controlli, materiale di consumo).

I reparti destinatari delle forniture e in cui sono previsti gli interventi di interfacciamento gestionale sono:

Rif. CSA	Voci	Sede di installazione della fornitura
Lotto 1 (fissi)	Fornitura sistemi analitici EMOGASANALISI <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> locazione apparecchiature <input type="checkbox"/> fornitura dispositivi diagnostici <input type="checkbox"/> Interfacciamento LIS/ DNLab di NoemaLife <input type="checkbox"/> Installazione e assistenza tecnica <input type="checkbox"/> manutenzione full risk (preventiva e correttiva su guasto) <input type="checkbox"/> VEQ controllo qualità esterno 	PO GP II Olbia: <ol style="list-style-type: none"> 1. Anestesia e Rianim 2. Punto nascita Ostetricia 3. Pronto Soccorso 4. Dialisi e 5. CAL Arzachena
		PO P. Merlo La Maddalena: <ol style="list-style-type: none"> 6. Rianimazione e Camera Iperbarica
		PO P. Dettori Tempio: <ol style="list-style-type: none"> 7. Anestesia e Rianimazione Dialisi
Lotto 2 (portatili)	Fornitura sistemi analitici EMOGASANALISI <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> locazione apparecchiature <input type="checkbox"/> fornitura dispositivi diagnostici <input type="checkbox"/> Interfacciamento LIS/HIS <input type="checkbox"/> Assistenza tecnica portatili <input type="checkbox"/> manutenzione full risk <input type="checkbox"/> VEQ controllo qualità esterno 	PO GP II Olbia: <ol style="list-style-type: none"> 8. Anestesia e Rianim Presidio Territoriale ex San Giovanni di Dio Olbia: <ol style="list-style-type: none"> 10. ambulatorio Pneumologia

Per quanto riguarda quantità e tipologia dei parametri da misurare si rimanda al CSA.

1.2 ANAGRAFICA COMMITTENTE

	Soggetto committente
Denominazione	Azienda Sanitaria Locale n. 2 Olbia
Indirizzo	Via Bazzoni Sircana 2 2/a
CAP, Città e Provincia	07026 Olbia (OT)

LABORATORIO ANALISI AZIENDALE	Strutture aziendali referenti della fornitura
	Laboratorio Analisi Ospedale Giovanni Paolo II - OLBIA via Bazzoni Sircana 07026 OLBIA (OT) Padiglione D1, livello 0
	Laboratorio Analisi Ospedale Paolo Merlo - La Maddalena via Balbo, La Maddalena (OT)
	Laboratorio Analisi Ospedale Paolo Dettori - Tempio via G Deledda 07029 Tempio (OT)

	Referenti
LAB ANALISI AZIENDALE	Dr Lai Flavio tel. 0789 / 552941 – 905 - 927
FARMACIA OSPEDALIERA	Dr. Giuseppe Staico
Servizio SPAMP	Dr. Avv. Roberto Di Gennaro
Servizio Tecnico	Ing. Paolo Tauro
SPPA	Dott. Francesco Fodde
Laboratorio analisi Olbia	Dr Lai Flavio
Laboratorio analisi Tempio	Dr Alessandro Lenzi tel. 079 / 678236
Laboratorio analisi La Maddalena	D.ssa Natalia Grondona tel. 0789 / 791241- 208

1.3 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le strutture Aziendali interessate all'appalto con possibilità di interferenze per rischi esistenti o immessi dall'appaltatore sono specificate nell'**allegato 1**, ove si precisa che interferenze del tipo A e B dovranno essere valutate in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nell'**allegato 2** sono specificati i tipi di interferenza in relazione agli ambienti interessati. Qualora la realizzazione delle opere o le operazioni di fornitura dovessero essere effettuate all'interno dei locali ad accesso controllato, potrebbe comportare interferenze di tipo A e B.

In tale ambito possono realizzarsi:

- a) interferenze dell'aggiudicatario, di processo e aggiuntivi sui luoghi di intervento, identificate come interferenze di tipo "A", affrontabili sia con misure di cooperazione e coordinamento sia con misure specifiche es. pianificazione operazioni, adozione procedure, professionalità e innovazione.
- b) interferenze dell'appaltante, identificate come interferenze di tipo "B", in relazione alle esigenze tecniche delle attività, affrontabili, oltre che con misure di cooperazione e coordinamento (informazione, misure generali di protezione, pianificazione degli interventi tecnici), con mezzi e ambienti dedicati, DPI individuali e di barriera ecc.

Dalla **tabella 1** si riscontra che interferenze possono crearsi prevalentemente nelle fasi di realizzazione di eventuali opere, movimentazione, trasporto e installazione delle apparecchiature (interfacciamento impianti e rete) e nel periodo di assistenza successivo (manutenzione e assistenza apparecchiature). Per ciascuna voce in appalto sono individuati i principali tipi di interferenze a cui corrispondono, a margine, le principali azioni di coordinamento e cooperazione, per ridurre o eliminare le interferenze senza costi aggiuntivi.

Nella **tabella 2** le voci in appalto sono rapportati ai possibili interventi in zona operativa e pertanto in grado di realizzare interferenze, a queste corrispondono gli elementi di costo e gli oneri di applicazione.

Relativamente alla realizzazione delle opere di adeguamento e/o nuovi impianti, tempi di interfacciamento ecc., in caso di allestimento di un cantiere temporaneo si rimanda alla progettazione esecutiva tipo e alle soluzioni individuate di un eventuale PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento).

Come accennato in premessa, le misure specifiche per la riduzione dei rischi propri derivanti dall'attività dell'appaltatore, non fanno parte del DUVRI.

E' fatto salvo il principio di base secondo il quale le operazioni di fornitura e posa in opera della tecnologia deve essere effettuata nel rispetto della incolumità dei lavoratori, con l'impiego di materiali, attrezzature e procedure conformi alle vigenti normative.

1.4 INDIVIDUAZIONE DEI COSTI

Gli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza nel caso l'attività di fornitura, sia effettuata in luoghi e/o in orari non coincidenti con l'attività della committenza sono pari a "0". Orari e procedure devono essere concordati con il referente del servizio destinatario.

Nell'ambito della installazione e interfacciamento delle apparecchiature, ovvero della attività di manutenzione preventiva e correttiva, valgono le misure di cooperazione e coordinamento. Le stesse devono essere individuate e condivise formalmente in apposite riunioni presenti i referenti del DL e dell'appaltatore e costituiranno voci di costo.

Dalla valutazione emerge tuttavia che interferenze sono possibili in caso di assistenza in zona operativa H24, come specificate nella tabella 2. Gli elementi di costo per i rischi da interferenza sono individuati nell'allegato 3.

Per quanto riguarda la realizzazione di opere di cantiere, la stima dei costi della sicurezza è quella individuata in via preliminare e, in fase operativa, nell'ambito delle azioni di coordinamento.

All'atto della stipula del contratto devono essere posti in essere i seguenti adempimenti:

a carico del committente:

1. fornitura del fascicolo informativo di struttura sui rischi per la salute e la sicurezza, le misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali
2. designazione di un referente operativo nella fase di realizzazione delle opere, e successivamente nella gestione delle apparecchiature e impianti
3. aggiornamento rischi presenti sul luogo di lavoro
4. presidi di emergenza e procedure in caso di emergenza

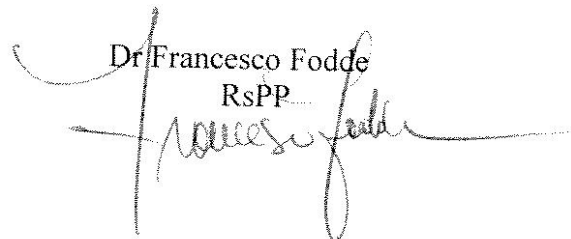
a carico dell'appaltatore:

1. presa in visione dei luoghi di lavoro
2. consegna DVR (documento valutazione rischi) e procedure di sicurezza (in fase operativa per ciascuna voce in appalto),
3. misure di prevenzione e protezione collettiva adottate, misure di emergenza
4. nominativo referente per il coordinamento.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del bando di appalto. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione e aggiornamento in corso d'opera.

RSPP

Dr. Francesco Fodde
RsPP



Olbia, li 9 novembre 13

Tabella 1: voci in appalto, tipi di interferenza, azioni di cooperazione e coordinamento per ridurre le interferenze senza costi aggiuntivi

Voci in appalto	Processi	Interferenze	Cooperazione e coordinamento
Fornitura Apparecchiature e prodotti di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - accesso area di servizio - carico e scarico materiali e attrezzature - movimentazione app ingombranti - attraversamento di accessi comuni, scale e corridoi 	<ul style="list-style-type: none"> - ingombro piazzale esterno, ostacoli vari - ostacoli lungo il percorso di avvicinamento e collegamento con l'esterno - rumori, vibrazioni nei locali attigui al sito di destinazione 	<p>In relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orari di apertura e chiusura dei servizi nell'area del sito di destinazione - individuazione percorsi dedicati - gestione accessi secondari di servizio - gestione aree esterne (spazi di carico e scarico) - gestione attrezzature di trasporto speciali, - gestione inconvenienti durante il trasporto materiali - gestione passaggi e porte principali, - gestione mezzi di trasporto e sollevamento - raccolta e differenziazione rifiuti solidi - ingresso non autorizzato di estranei
Installazione, montaggio e messa in esercizio apparecchiature secondo le specifiche tecniche del contratto.	<ul style="list-style-type: none"> - adeguamento impianti speciali e di emergenza - installazione apparecchiature e attrezzature di supporto - interfacciamento con il sistema LIS / HIS 	<p>(nessuna interferenza assenza di operatori e utenti)</p> <p>Permesso di lavoro in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interruzione alimentazione elettrica - allacciamento idrico sanitario - utilizzo fiamme libere e saldature in ambienti confinati o di utenza O2 	<p>In relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione della attività tecnologica - orario e intervallo temporale di manipolazione impianto elettrico e ossigeno - orario e intervallo temporale di manipolazione sistema di rete
Attività di manutenzione e assistenza	<ul style="list-style-type: none"> - accesso in zona operativa con interferenze di tipo B 	<p>Formazione e dispersione aerosol e polveri</p> <p>esposizione prodotti pericolosi</p> <p>varie di tipo generico</p>	<p>In relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di entrare in contatto con materiale pericoloso, confezionato e non, di tipo biologico temporaneamente in attesa di essere processato - apparecchiature medicali accese o collegate a impianti, - attrezzature o materiali in posizione instabile, - isolamento e altre situazioni di emergenza (incendio, black out, allagamento ecc.) - prescrizioni di tipo ambientale e organizzativo - igiene dei materiali e delle superfici utilizzate - informazione rischi

Tabella 2:: voci in appalto e tipi di interferenza di tipo B

Voci in appalto	Interferenze	elementi di costo
intervento tecnico di manutenzione (in zona operativa): - sala rianimazione, - punto nascita e blocco operatorio - laboratorio Dialisi, - ambulatorio	- generiche di processo - manipolazione corretta attrezzature di lavoro - connessione impianti - corretto impiego dei materiali di sostituzione	1) a carico del committente) - Informazione specifica in materia di rischio biologico e chimico - Dispositivi di barriera (protezione operatore) 2) connessi alla fornitura (*) - interdizione area di intervento con avviso sul tipo di pericolo, per tutta la durata delle operazioni. - Dispositivi di protezione individuale e collettiva. (*) vedi allegato 3

ALLEGATO 1 : STRUTTURE AZIENDALI

Le strutture di Presidio coinvolte nell'appalto con installazione, interfacciamento, realizzazione opere e forniture sono:

Struttura	Orario di attività	Tipo interferenze
Anestesia e Rianimazione PO GP II Olbia Padiglione E, livello +1	H 24	Interferenze tipo A e B (vedi)
Punto Nascita Reparto Ostetricia PO GP II Olbia Padiglione D 2, livello +1	H 24	
Pronto Soccorso PO GP II Olbia Padiglione E, livello 0	H 24	
Dialisi PO GP II Olbia Padiglione D 2, livello - 1	H 12	
CAL Arzachena, v.le Costa Smeralda	7,30 – 14,30	
Ambulatorio Pneumologia presso Presidio Territoriale ex San Giovanni di Dio, Poliambulatorio Specialistico, piano primo v.le A Moro Olbia	8,30 - 14,00	
Rianimazione e Camera Iperbarica PO P Merlo L M PS, livello -1	H 24	
Anestesia e Rianimazione PO P Dettori Tempio Blocco Operatorio, 4 piano, corpo W	H 12	
Dialisi PO P Dettori Tempio piano terra, corpo sud, ingresso v. Deledda	H 12	
Laboratorio Analisi PO Giovanni Paolo II, Olbia Pad "D1", liv – 0, Ingresso Pad D1	H 12	
Laboratorio Analisi PO P Merlo La Maddalena liv – 1, ingresso Pronto Soccorso	H 12	
Laboratorio Analisi PO P Dettori Tempio liv + 2, ingresso Via G Demartis	H 12	

ALLEGATO 2: INTERFERENZE**a) tipologia interferenze**

Aree	ambienti	interferenze
Aree sanitarie	Locali ad accesso controllato (Rianimazione, Blocco operatorio)	A, B limitatamente alle zone ACC (aerazione e contaminazione controllata)
	Reparto Dialisi (spazio/locale laboratorio)	A (A e B in caso di esigenze tecniche)
Aree extra sanitarie	archivi, depositi e locali tecnici di supporto	C nessuna interferenza

Legenda:**A:** interferenze legate alle modalità di esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore;**B:** interferenze in relazione alle esigenze tecniche del committente e/o a rischio aggiunto per l'appaltatore;**C:** nessuna interferenza per assenza di operatori e utenti. Permesso di lavoro.**ALLEGATO 3:** stima oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza connessi alla fornitura

categoria	descrizione	q.tà	UM	Costo medio unitario (euro)	totale
Coordinamento	Riunione DUVRI	3	h	50	150,00
	Procedure e informazioni di sicurezza (*)	1	cad	80	80,00
Formazione	Attività a rischio chimico e biologico (**)	1	h	240	240,00
totale					470,00

(*) emergenza, prodotti pericolosi, biologici, gestione rifiuti

(**) La voce è riferita a un corso specifico di 4 ore con numero fino a 20 addetti, costo per ogni ora di formazione.